



ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Dipartimento Ambiente

Struttura tutela qualità delle acque

**SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA LEGALE E TECNICA IN MATERIA DI
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI
PER LE ACQUE REFLUE PER GLI ANNI 2023, 2024 E 2025.**

CUP: B75H22002260002.

CUI: S80002270074202300247

C.I.G. _____

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

AGGIUDICATARIO O CONTRAENTE - Il soggetto, singolo o raggruppato, a cui è affidato il servizio di consulenza legale e tecnica in materia di gestione del servizio idrico integrato e dei procedimenti autorizzativi per le acque reflue.

AMMINISTRAZIONE O COMMITTENTE – La Regione autonoma Valle d’Aosta – Assessorato ambiente, trasporti e mobilità sostenibile - Dipartimento Ambiente - Struttura tutela qualità delle acque.

CAPITOLATO - Il presente Capitolato tecnico che definisce i contenuti fondamentali del Servizio di consulenza legale e tecnica in materia di gestione del servizio idrico integrato e dei procedimenti autorizzativi per le acque reflue.

CONTRATTO - Il contratto tra l’Amministrazione committente e l’Aggiudicatario.

R.U.P.: il Responsabile Unico del Procedimento di cui all’art. 31 del d.lgs. 50/2016.

PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI – Procedimenti di autorizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, con particolare riferimento agli scarichi delle acque reflue di cui alla l.r. 59/1982.

ART. 2 - CONTESTO E FABBISOGNO

Il contesto riguarda il rilascio delle autorizzazioni ambientali di cui alla Parte Terza - Sezione Seconda “Tutela delle acque dall’inquinamento” del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della legge regionale 24 agosto 1982, n. 59 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i. Tali procedimenti sono in capo alla Regione ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 54, che prevede che le funzioni amministrative della Provincia per la Regione Autonoma Valle d’Aosta sono state trasferite alla Regione stessa. In particolare, all’interno delle competenze della Struttura Tutela qualità delle acque del Dipartimento ambiente sono ricomprese, fra l’altro, anche quelle relative:

- al coordinamento della predisposizione e dell’applicazione della normativa e della pianificazione in materia di tutela delle acque, provvedendo agli adeguamenti e agli approfondimenti richiesti dall’evoluzione delle normative nazionali e comunitarie;
- alla gestione dei procedimenti amministrativi di competenza regionale e provinciale in materia di scarichi delle acque reflue;
- all’applicazione, in raccordo con le Strutture regionali interessate e con lo Sportello Unico degli Enti Locali (SUEL), delle misure e delle procedure di semplificazione e di accelerazione amministrativa in materia di tutela delle acque, anche con riferimento all’Autorizzazione unica ambientale;
- alla partecipazione alla definizione dei fabbisogni e alla cura dell’attività istruttoria dei progetti di interesse locale inerenti la realizzazione e l’esercizio di impianti per la tutela delle acque dall’inquinamento, provvedendo al rilascio delle autorizzazioni, alla loro realizzazione e al loro esercizio;
- all’organizzazione del servizio idrico integrato, d’intesa con il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio della Regione autonoma Valle d’Aosta.

Nell’ambito dei procedimenti autorizzativi nasce l’esigenza, da parte della Struttura tutela qualità delle acque (di seguito, per brevità, “Amministrazione committente”), di supportare gli uffici nello svolgimento dei compiti istituzionali, alla luce degli aggiornamenti della normativa europea e nazionale, anche in considerazione di una legge regionale ormai datata che richiede di essere

analizzata nel suo complesso. Tale contesto richiede un supporto specialistico multidisciplinare nell'ambito del servizio idrico integrato di carattere legale (nei suoi risvolti ambientali, civili e penali) e tecnico, al fine di valutare proposte di adeguamento della legge regionale alla normativa nazionale in vigore a favore, al fine di definire la migliore strategia atta ad assicurare la tutela della qualità della risorsa idrica, anche in considerazione degli effetti che la normativa in oggetto comporta sulle infrastrutture esistenti.

In considerazione della natura del servizio richiesto, caratterizzato dalla sua eccezionalità e specificità per le motivazioni di cui ai punti precedenti, si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto.

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA

La prestazione oggetto della presente indagine di mercato è costituita dal supporto specialistico di carattere legale e di carattere tecnico, per:

- A. la valutazione di proposte di aggiornamento della l.r. 59/1982 per la piena attuazione del d.lgs. 152/2006 al territorio della Regione Valle d'Aosta con parere legale sulle eventuali proposte di modifica;
- B. la valutazione di proposte per la definizione delle disposizioni attuative alla l.r. 59/1982 di cui alla lettera A), con parere legale sulla bozza delle disposizioni attuative;
- C. il supporto ai procedimenti nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), con particolare riferimento:
 - al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri di competenza degli uffici della Struttura in merito allo scarico delle acque reflue;
 - alla gestione delle procedure di infrazione nell'ambito del trattamento delle acque reflue urbane sul territorio regionale, in particolare per quanto attiene alla stesura della reportistica con il Ministero competente, Commissione europea, Commissario Straordinario per la depurazione, Enti locali coinvolti, imprese e progettisti, in raccordo con le altre Strutture regionali coinvolte nei relativi procedimenti amministrativi;
 - alla predisposizione della reportistica richiesta dal Ministero competente, dall'Autorità di bacino del fiume Po e dall'Unione Europea;
 - alla definizione dei contenuti della Pianificazione regionale di settore e di direttive e regolamenti dell'Unione Europea;
 - alle deliberazioni ARERA nell'ambito del servizio idrico integrato per quanto attiene alle competenze definite per la Regione autonoma Valle d'Aosta dalla normativa statale e dalle linee guida di settore.

L'incarico prevede che, all'interno della Struttura dell'Aggiudicatario o del raggruppamento temporaneo di impresa, siano presenti anche le competenze tecniche atte a considerare il funzionamento dei processi biologici negli impianti di trattamento delle acque reflue nel peculiare contesto territoriale valdostano, con particolare riferimento alle fluttuazioni turistiche e alle temperature.

ART. 4 - VALORE E DURATA DEL SERVIZIO

Il compenso per l'espletamento del servizio in oggetto è quantificato in euro _____,00, al netto degli oneri previdenziali applicabili direttamente all'imponibile e degli oneri I.V.A., per un totale complessivo presunto pari ad euro _____,00, così suddivisi:

- euro _____,00 (_____/00) per l'anno 2023, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, per l'erogazione di complessive 270 ore lavorative di consulenza specialistica;
- euro _____,00 (_____/00/00) per l'anno 2024, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, per l'erogazione di complessive 270 ore lavorative di consulenza specialistica.
- euro _____,00 (_____/00/00) per l'anno 2025, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, per l'erogazione di complessive 160 ore lavorative di consulenza specialistica.

La ripartizione delle prestazioni sulle attività di cui al precedente articolo 3 è riportata nel Cronoprogramma estimativo triennale di cui alla tabella seguente, che potrà essere rimodulata con provvedimento del dirigente competente:

Cronoprogramma estimativo triennale esecuzione supporto legale e tecnico			
Oggetto della prestazione	Ore lavorative previste		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A) Supporto legale e tecnico per la valutazione di proposte di adeguamento della l.r. 59/1982 alla normativa nazionale e predisposizione pareri legali.	120	120	60
B) Supporto legale e tecnico per la definizione delle disposizioni attuative della l.r. 59/1982 e predisposizione pareri legali.	70	50	50
C) Supporto legale e tecnico e predisposizione di pareri legali nell'ambito del Servizio idrico integrato.	80	100	50
	270	270	160

Sarà cura dell'aggiudicatario del servizio aggiornare un timesheet bimestrale riportante l'elenco delle attività, delle date di esecuzione delle presenze e delle trasferte effettuate. Il registro, debitamente sottoscritto, dovrà essere trasmesso a mezzo pec all'indirizzo territorio_ambiente@pec.regione.vda.it al fine di consentire le opportune verifiche da parte dell'Amministrazione committente.

L'importo complessivo massimo stimato costituisce la base per la predisposizione di preventivo, con miglioramento del prezzo, al ribasso, dell'importo di spesa da parte dell'operatore economico. Il corrispettivo complessivo per lo svolgimento del servizio sarà pari al prezzo offerto nel preventivo. Il suddetto corrispettivo è da intendersi complessivo, forfettario e onnicomprensivo, a remunerazione di ogni attività resa in relazione al servizio affidato, nonché comprensivo di tutte le spese inerenti e conseguenti alla sua esecuzione.

Il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque non oltre il 31.12.2025, oppure ad esaurimento delle ore di servizio previste. L'ultimazione delle prestazioni è accertata mediante redazione da parte del RUP di apposito verbale che riassume le prestazioni fornite. L'incarico non è soggetto ad opzioni di rinnovo o di ripetizione.

ART. 5 - TERMINI E LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio di consulenza specialistica dovrà essere svolto secondo i seguenti termini:

- a) presenza presso gli uffici del Dipartimento ambiente, ubicati in Località Le Grand Chemin n. 46 a Saint-Christophe (AO), con cadenza mensile, per il necessario raccordo operativo con gli uffici; qualora si verificassero restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19, tale raccordo avverrà con modalità virtuali e di videoconferenza, che saranno in ogni caso stabilite esclusivamente da parte dell'Amministrazione committente;
- b) presenza in videoconferenza, con cadenza almeno settimanale per l'approfondimento delle tematiche oggetto del servizio;
- c) esecuzione delle trasferte funzionali allo svolgimento delle attività, su richiesta dell'Amministrazione Committente; si stima in media una trasferta ogni tre mesi sul territorio regionale, per incontri con soggetti istituzionali, eventualmente anche presso gli impianti e trasferta ogni sei mesi sul territorio nazionale (tipicamente su Milano, Torino e Roma);
- d) formulazione di pareri legali entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Committente.

Nell'ambito dell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario si impegna inoltre a:

- dotarsi in maniera autonoma propria di automezzi, cancelleria, computer, programmi informatici, connettività e di ogni altro mezzo o materiale necessario per l'esecuzione del servizio;
- svolgere l'incarico alle condizioni del preventivo presentato nell'interesse dell'Amministrazione regionale e nel rispetto delle normative di riferimento nelle materie oggetto del servizio.

ART. 6 - ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è tenuto:

- a) a comunicare all'Amministrazione, entro un mese dalla stipula del contratto, i nominativi del team che fornirà il servizio di consulenza;
- b) a comunicare all'Amministrazione, entro 45 giorni dalla stipula del contratto, il cronoprogramma annuale delle attività, previa condivisione con la stessa Amministrazione;
- c) a consentire all'Amministrazione ogni verifica volta ad accertare il corretto svolgimento del Servizio mediante un rapporto mensile delle ore lavorative prestate all'amministrazione committente.
- d) ad attenersi alle normative per il contrasto alla pandemia da COVID-19.
- e) a segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto contrattualmente.
- f) ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, e ad assumere ogni responsabilità in caso di infortuni.

Alla scadenza del contratto l'Aggiudicatario è tenuto, a beneficio dell'Amministrazione, a fornire al RUP una relazione sulle prestazioni fornite nel corso del servizio.

ART. 7 - RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario non tratta dati personali per conto dell'Amministrazione e non è previsto che entri in possesso di dati personali.

L'Aggiudicatario si impegna ad utilizzare i dati di cui entra in possesso attraverso il Contratto e le attività ad esso conseguenti nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, trattamento dei dati e tutela di privativa industriale.

L'Aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto anche da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri fornitori o subcontraenti.

In particolare l'Aggiudicatario è tenuto a non diffondere o rivelare, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione, dati o informazioni cui accede nell'espletamento del servizio di consulenza.

I documenti prodotti dall'Aggiudicatario restano di proprietà dell'Amministrazione, che può diffonderli o pubblicarli, avendo cura di precisarne l'autore.

ART. 8 - VARIANTI AL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non preventivamente approvata per iscritto dall'Amministrazione committente, nel rispetto dei limiti di legge. Le modifiche non autorizzate per iscritto non danno titolo a pagamenti, diritti o rimborsi di sorta e, ove l'Amministrazione committente lo giudichi opportuno, comportano la loro eliminazione ed il ripristino di quanto previsto in contratto.

L'Amministrazione può richiedere specifiche variazioni, in aumento o in diminuzione, nei casi previsti dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016. L'Amministrazione, in particolare, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, si riserva di chiedere un aumento sino al 30% dell'importo netto di cui all'articolo 4 del presente capitolato qualora si verificassero nuove esigenze normative a supporto degli uffici competenti nella gestione del servizio idrico integrato.

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà mediante scrittura privata, ovvero in modalità elettronica, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 ed è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti e all'approvazione della determina a contrarre in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016.

La sottoscrizione da entrambe le parti deve essere effettuata entro i 40 giorni successivi all'approvazione della determina a contrarre e contestuale impegno di spesa, con contestuale avvio del servizio.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642, al fine di perfezionare il contratto di aggiudicazione sarà necessario che l'affidatario provveda ad assolvere virtualmente l'imposta di bollo di importo pari a euro 16,00 per ogni foglio.

Alla luce dei più recenti orientamenti dell'agenzia delle Entrate (risposta ad interpello n. 352/2020), fatte salve ulteriori e/o diverse precisazioni dell'Agenzia, il contratto è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine nella misura di euro 16,00 per ogni foglio, anche per la stipulazione mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio e nel caso in cui non vi sia sottoscrizione sullo stesso documento da parte dell'ente ostante e dell'affidatario.

Alla luce di quanto sopra inoltre, la sottoscrizione digitale da parte dell'Amministrazione committente e dell'Affidatario avverrà sullo stesso documento.

Nei 30 giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'Affidatario è tenuto a produrre la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui l'Affidatario non produca, entro il termine previsto, la documentazione di cui al comma precedente, l'amministrazione assegna un ulteriore termine, non superiore a 15 giorni, decorso il quale, qualora l'Affidatario non comprovi l'esistenza di un giustificato motivo per il ritardo e senza che l'affidatario possa richiedere il rimborso delle spese sostenute per addivenire alla stipulazione del contratto, l'amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e affidare il servizio ad altro operatore economico.

ART. 10 - AVVIO ANTICIPATO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e dell'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto-legge 16.7.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11.9.2020, n. 120, l'Amministrazione si riserva di chiedere, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, mediante apposita comunicazione a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, anche "nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura". Nel caso di cui al precedente comma l'Affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'avvio anticipato.

ART. 11 - PAGAMENTI

Il compenso verrà corrisposto con cadenza semestrale, a metà e a fine anno, sulla base delle ore effettivamente prestate nel corso del servizio e rappresentate da un time sheet validato preventivamente dal RUP;

La maturazione dei pagamenti di cui ai punti precedenti sarà attestata dal R.U.P. mediante emissione di opportuno certificato di pagamento una volta accertata la completezza e l'adeguatezza dei documenti prodotti, a seguito della quale l'Aggiudicatario potrà emettere la corrispondente e regolare fattura.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni maturato dall'Aggiudicatario, è operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà subordinatamente:

- alla verifica di regolarità del D.U.R.C. dell'Aggiudicatario;
- alla verifica della regolarità dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. 602/1973 e relative disposizioni di attuazione.

Il pagamento del compenso avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Aggiudicatario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

All'affidatario non sono concesse anticipazioni in nessuna forma.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario può sospendere l'erogazione delle proprie prestazioni.

ART. 12 - QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione committente, qualora in corso di esecuzione, ricorrendo i presupposti per modificare il contratto ai sensi dell'articolo 106, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

ART. 13 - PENALI

L'Amministrazione committente, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, può applicare penali fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, per l'accertata violazione delle norme contrattuali. La somma delle penali non può superare il 10% del valore del servizio, pena la risoluzione del contratto in danno all'Affidatario inadempiente.

È considerata violazione delle norme contrattuali qualsiasi inosservanza a quanto prescritto dal presente Capitolato. È sanzionabile, in particolare, con una penale fino a un massimo del tre per cento (3%) dell'importo del contratto, in funzione della gravità del fatto, l'inadempimento di qualsiasi delle attività individuate all'articolo 5 del presente capitolato. Nello svolgimento del servizio di consulenza legale e tecnica sarà prevista l'applicazione delle seguenti penali:

- per ogni assenza alle riunioni di cui all'articolo 5, lettere a), b) e c) convocate dall'Amministrazione Committente con apposita pec, sarà applicata una penale pari a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- per il mancato rispetto del termine di cui all'articolo 5, lettera d), formulata dall'Amministrazione Committente con apposita pec, sarà applicata una penale pari a € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

I ritardi e gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati formalmente per iscritto all'Affidatario, il quale deve comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 15 (quindici) giorni successivi alla data di contestazione. Qualora dette deduzioni, a giudizio dell'Amministrazione committente, non siano accoglibili ovvero non siano pervenute o non siano pervenute entro il termine stabilito, la stessa può procedere all'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 113 bis del d.lgs. 50/2016.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Affidatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il RUP.

L'ammontare della penalità può essere addebitato sui crediti dell'affidatario, ovvero, mancando crediti o essendo questi insufficienti, sulla garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'Affidatario ha quindici giorni di tempo per reintegrare la cauzione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1252 c.c., sugli importi dovuti a titolo di corrispettivo.

ART. 14 - VERBALE DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'accettazione del servizio da parte del committente avverrà a esecuzione ultimata del servizio tramite apposito verbale redatto dal RUP.

ART. 15 - SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

L'Affidatario è tenuto a eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 16 - RISERVATEZZA E COMPATIBILITA'

L'Affidatario si impegna, salvo consenso scritto dell'Amministrazione appaltante, a mantenere riservate tutte le informazioni, ivi compresi, in via esemplificativa e non esaustiva, dati e notizie, di qualsiasi natura e provenienza, siano esse in forma verbale, cartacea, elettronica o altro, indipendentemente dal fatto che queste siano di natura tecnica, finanziaria o di altro genere, di cui verrà a conoscenza nell'ambito dell'esecuzione del servizio (di seguito, "Informazioni").

All'Affidatario sarà proibito utilizzare in tutto o in parte le informazioni per scopi diversi da quelli previsti nel contratto.

L'Affidatario garantirà che i propri dipendenti, rappresentanti, consulenti ed altro personale avente accesso a tali informazioni si assumano lo stesso impegno di riservatezza.

E' altresì esclusa la possibilità da parte dell'Affidatario di divulgare le informazioni di cui sopra anche dopo la cessazione del contratto, salvo preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione committente.

Ove applicabile, le parti sono altresì vincolate al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di dati personali", nonché da quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 17 - CESSIONE, TRASFERIMENTO, TRASFORMAZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o trasformazione dell'Affidatario, questo s'impegna a trasferire le obbligazioni assunte all'Impresa subentrante avente, però, gli stessi requisiti dell'Affidatario. Tale trasferimento di obbligazioni dovrà, comunque, avvenire con il consenso dell'Amministrazione appaltante, che vi provvederà con apposito provvedimento, fatto salvo ogni diritto dell'anticipata risoluzione del contratto entro 60 giorni dalla comunicazione.

ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'operatore economico, presentando la propria offerta, dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento pubblicato sul sito della Regione www.regione.vda.it. Gravi e ripetute violazioni del codice di comportamento costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 19 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

Ai fini del servizio di cui al presente capitolato non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare misure per la sicurezza (rif. Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008 del 5 marzo 2008); pertanto per la procedura di cui trattasi, l'Affidatario

non è obbligato alla presentazione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, è pari a euro 0,00.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della presente convenzione/del presente contratto e agli adempimenti di legge a ciò conseguenti.

Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Fermi restando i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale di cui agli articoli 205 e seguenti del d.lgs. 50/2016, la definizione delle eventuali controversie insorte tra l'Amministrazione e l'Affidatario è devoluta al giudice ordinario presso il Tribunale territorialmente e funzionalmente competente. Resta in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 22 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 120/2020, trattandosi di affido diretto, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Prima della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà costituire la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del medesimo decreto, pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nei casi previsti dall'articolo 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016, che attiene, in particolare, alle certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, l'Amministrazione potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documento attestante lo stato di avanzamento del servizio.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 54 del RD 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii. e dell'art. 103, co. 11, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di esonerare l'affidatario dal versamento della cauzione definitiva, subordinando tale esonero ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, vale a dire un miglioramento del preventivo presentato, il quale miglioramento verrà richiesto in sede di trattativa.

ART. 23 - SOGGETTI COINVOLTI

- Struttura regionale referente:
Assessorato ambiente, trasporti e mobilità sostenibile.
Dipartimento ambiente
Struttura tutela qualità delle acque
Rue du Grand Chemin, 46 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Telefono : +39 0165 272113
Fax : +39 0165 272119
PEC : territorio_ambiente@pec.regione.vda.it
- Dirigente competente:
dott. ing. Giovanni Andrea ZUCCA
Struttura tutela qualità delle acque
g.zucca@regione.vda.it
- 'Amministrazione potrà indicare ulteriori referenti per temi specifici o fasi specifiche.